

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 OTT. 1999

ADDI' 26 OTT. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLE	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI: BONADONNA - <sup>CIOFFARELLI</sup> CIOFFARELLI - DONATO - FEDERICO - MARRONI -

DELIBERAZIONE N° 5267

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo di intesa tra le cinque regioni del Centro Italia (Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana, Umbria) per lo sviluppo di sistemi telematici territoriali integrati.  
\*\* TIPO ATTO DG



**Oggetto:** Approvazione schema di protocollo di intesa tra le cinque Regioni del centro Italia (Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana, Umbria) per lo sviluppo di sistemi telematici territoriali integrati.

### LA GIUNTA REGIONALE

**PRESO ATTO** del documento sottoscritto dai Presidenti delle Giunte delle cinque Regioni al termine del Convegno programmatico di Orvieto del 27/5/1997 nel quale veniva concordato di:

- contribuire costruttivamente al processo di riforme strutturali del paese;
- accompagnare tale processo di cambiamento anticipando con proposte ed azioni concrete le modalità di collaborazione ed integrazione a livello di istituzioni e di Governi;
- ribadire la necessità di un impegno comune per il rinnovamento della casa europea;

**VISTO** l'allegato schema di protocollo di intesa, elaborato dagli uffici competenti delle cinque Regioni, delle iniziative in corso e che l' Assessore interessato della Regione Lazio ha condiviso;

**VISTA** la L. 127 del 15.05.1997

All'unanimità

### DELIBERA

- Di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa da stipulare con le cinque Regioni del centro Italia (Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana, Umbria) ;
- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di stipulare il protocollo di intesa in oggetto con le Regioni di cui al precedente comma;
- di procedere, con successivi atti per tutti gli adempimenti previsti dal protocollo di intesa medesimo.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127 del 15.05.1997

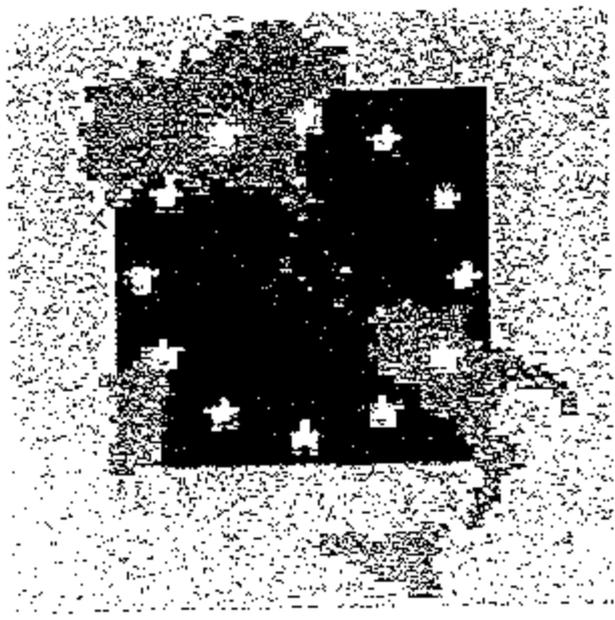
IL PRESIDENTE: r.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE

3 NOV. 1999



ALLEG. alla DELIB. N. 5267  
DEL 26 OTT. 1999

*ew*



### Gruppo Interregionale RETI TELEMATICHE

### IPOTESI DI PROTOCOLLO DI INTESA

### RIUNIONE ASSESSORI DELLE CINQUE REGIONI



Sede Romana Regione Marche

Roma 16/03/1999

1 *[Signature]*

Preso atto del documento sottoscritto dai Presidenti delle Giunte Regionali di Toscana, Umbria, Marche, Lazio ed Abruzzo l'11 Aprile 1997 ove viene ribadito, tra l'altro, di perseguire il seguente obiettivo:

- intraprendere azioni rivolte alla realizzazione e rafforzamento e integrazione delle reti infrastrutturali e informatiche, che superi la logica dell'attraversamento, consentendo così di ridurre gli spazi di marginalità e di creare condizioni per uno sviluppo fondato sul pieno utilizzo delle potenzialità diffuse sul territorio.

Considerato che nel documento sottoscritto dai Presidenti delle Giunte delle cinque Regioni al termine del Convegno programmatico di Orvieto del 27/5/1997 veniva espressa la volontà:

- di contribuire costruttivamente al processo di riforme strutturali del Paese
- di attuare un forte progresso cooperativo, che nel rispondere alle esigenze delle rispettive Regioni, si inserisca come contributo al progetto di riforma dello Stato ed ad un processo di rinnovata coesione nazionale, contrapponendosi in modo serio alle scelte secessionistiche ed offrendo spazi alle esigenze delle Regioni del sud;
- di accompagnare tale processo di cambiamento anticipando con proposte ed azioni concrete le modalità di collaborazione ed integrazione a livello di istituzioni e di Governi;
- di ribadire la necessità di un impegno comune per il rinnovamento della casa europea.

Rilevato che le cinque Regioni dell'Italia centrale hanno già promosso progetti specifici per lo sviluppo delle reti telematiche per il proprio territorio regionale. I progetti che si pongono l'obiettivo non solo di migliorare la coesione del sistema della Pubblica Amministrazione Locale, ma anche quello di promuovere lo sviluppo dei sistemi locali realizzando una distribuzione capillare di servizi telematici diffusi ai diversi attori sociali (cittadini, imprese, associazioni, ecc.);

Considerata l'importanza che riveste l'integrazione delle reti telematiche regionali, per la realizzazione di una infrastruttura telematica interregionale, affidabile ed adeguata sul piano delle prestazioni, posta a supporto della volontà cooperativa dichiarata ad Orvieto e dei relativi sviluppi progettuali nei vari settori, consentendo di organizzare sulla stessa infrastruttura fisica diverse "reti logiche", ciascuna con finalità specifiche, ma che nel loro complesso rappresentano il valore aggiunto della rete in coerenza con il progetto di Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione dell'AIPA;



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Tenuto conto anche che la costruzione di un sistema di servizi telematici omogeneo per le 5 Regioni rappresenta una occasione per valorizzare il patrimonio di competenze professionali presenti e consente l'avvio di un processo di integrazione tra diverse specializzazioni presenti nelle Regioni (esperti delle tecnologie ed esperti dei "contenuti").

### Tutto ciò premesso e considerato

Tra le Regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio ed Abruzzo si sottoscrive il seguente protocollo di intesa:

### LE REGIONI DEL CENTRO

Vista l'opportunità di favorire la cooperazione dei sistemi regionali delle cinque regioni: nell'ottica dei compiti specifici delle Amministrazioni delle Regioni e per promuovere la "connettività" delle società regionali in senso lato e lo sviluppo dei rapporti nella direzione della costruzione di una Società dell'Informazione che travalichi i confini regionali, con evidenti vantaggi che potranno derivare per ogni settore di attività

E

Tenuto conto che la messa a punto di una piattaforma tecnologica unitaria realizza economie di scala sia per quanto riguarda la connettività del sistema nel suo complesso che per lo sviluppo dei servizi, configurando uno scenario per lo scambio di esperienze, per valorizzare il proprio know how, per mettere a punto un supporto informativo e comunicazionale a disposizione del processo di cooperazione interregionale oltre che di promozione che è stato avviato

### SI IMPEGNANO

- 1) a realizzare una infrastruttura telematica interregionale a supporto dell'integrazione funzionale e dei servizi delle cinque regioni, con particolare riferimento alle politiche della sicurezza e a alla firma elettronica;
- 2) a costituire la Redazione Telematica interregionale per promuovere la diffusione della conoscenza sulle attività istituzionali e sulle opportunità territoriali;
- 3) a realizzare una "continuità" informativa sulla offerta turistica e sugli itinerari culturali attraverso una base informatica comune;
- 4) a mettere a punto un sistema unitario di servizi per la promozione ed il sostegno del sistema delle piccole e medie imprese;



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

- 5) a mettere in atto metodologie di lavoro coerenti nei rapporti con il livello centrale di governo, nei vari settori interessati dal processo di decentramento amministrativo mediante la costituzione di un gruppo di lavoro specifico;
- 6) a partecipare ai programmi comunitari per la Società dell'Informazione, tenuto conto del nuovo ambito di interesse, costituito dal territorio delle 5 Regioni, che prefigura una nuova progettualità su area vasta;
- 7) ad organizzare, anche in rete, forme di promozione del sistema delle 5 regioni.

Ritenendo che i processi per la realizzazione della infrastruttura costituiscono essi stessi la sperimentazione di un modello di relazioni e di interconnessioni nella direzione della Rete unitaria della pubblica amministrazione, le 5 regioni si impegnano a dar forza alla proposta complessiva nelle diverse sedi interregionali, rendendo disponibili informazioni, modello organizzativo e risultati.

Inoltre le cinque regioni intendono rafforzare il raccordo con l'Autorità informatica per la pubblica amministrazione, quale entità del sistema centrale con la duplice funzione di responsabile della organizzazione e gestione della rete unitaria oltre che di soggetto che definisce le regole per la cooperazione e l'interoperabilità con i sistemi informativi della pubblica amministrazione centrale.

Le 5 Regioni si impegnano ad attivare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei progetti indicati, anche mediante la costituzione di appositi capitoli di bilancio.

Allo scopo

**CONCORDANO DI:**

attivare le strutture regionali di seguito elencate:

per la Regione Toscana il Servizio Infrastrutture informative e tecnologiche regionali

per la Regione Marche il Servizio Informatica

per la Regione Lazio il Settore Informatica

per la Regione Abruzzo il Settore Informatica

per la Regione Umbria ..



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

affidando ad esse il mandato di dare attuazione ai contenuti del presente protocollo predisponendo il progetto di integrazione delle reti e dei conseguenti progetti di utilizzazione.

Letto, approvato, sottoscritto:

Regione Toscana: \_\_\_\_\_

Regione Marche: \_\_\_\_\_

Regione Lazio: \_\_\_\_\_

Regione Abruzzo: \_\_\_\_\_

Regione Umbria: \_\_\_\_\_

*Scu.*



Roma 16/03/1999

*End*

*R*

*M*

*R*

*5*  
*R*